

# La città sarà più vivibile

## E corso Laghi avrà l'agoniato marciapiedi

di EVA MONTI

AVIGLIANA più bella, vivibile e sicura. Così le nuove opere pubbliche previste in avvio per il 2011 dovrebbero disegnare la città. Non solo costruzioni di nuovi impianti, come l'attesa piscina (entro gennaio la convenzione con realizzatori e gestori) e il potenziamento di quelli esistenti, con nuovi spogliatoi agli impianti sportivi, ma messa in sicurezza di vie d'acqua (con opere di contenimento della Naviglia di cui parte il secondo lotto) e di asfalto, con un duplice filare di alberi su corso Torino per garantire la sicurezza dei pedoni. L'alberatura sarà finanziata con contributo regionale. Sempre su corso Torino, ma dalla parte della stazione ferroviaria, dovrebbe sorgere un grande edificio per il controllo tecnologico della sicurezza su rotaia voluto da Rfi per la linea storica. In discussione la sua collocazione, se davanti alla banca, in pieno Movicentro come vorrebbero le Ferrovie, o più su verso l'imbocco della valle come chiede l'amministrazione.

Tra le altre opere previste c'è la rivisitazione completa dell'area Riva con il progetto che risulterà vincitore del bando di concorso di idee per disegnare il nuovo parco urbano e il collegamento tra centro storico e corso Laghi. Il concorso sarà indetto in gennaio (con un tetto di spese da raggiungere e premi che vanno dai 10 mila euro del primo classificato fino ai 4 mila del terzo posto) ma intanto è già attiva una collaborazione dell'amministrazione con l'ordine degli architetti per inserire gli interventi in un contesto più ampio.

«Vogliamo fare di Avigliana una città in cui sia bello vivere per i residenti - dichiara il sindaco Carla Mattioli - E per tutti gli altri sia bello venire a passegiare e fruire delle offerte culturali, sportive, ambientali». Tra queste una delle più importanti innovazioni del 2011: la realizzazione dei marciapiedi di corso Laghi, dal Santuario



alla rotonda del Cin Cin. «Saranno l'opera dell'anno e renderanno più facile e sicuro avvicinarsi al Lago Grande - prosegue la Mattioli - L'avremmo fatto anche prima se non ci fosse stato il Patto di stabilità e legarci le mani». La parte destra della strada sarà munita di marciapiedi, quella sinistra di una banchina a raso per il camminamento. La strada sarà dotata di dossi e passaggi pedonali rialzati per rallentare gli automobilisti. A migliorare la zona contribuiranno anche due interventi non strettamente inerenti la viabilità.

Il primo è il rifacimento dell'area dell'ex distributore di benzina di fronte al ristorante Lago Grande che diventerà, con opportuni interventi appositamente finanziati, la sede dell'ufficio informazioni turistiche, vera vetrina della città. Il secondo riguarda un piano edilizio convenzionato di un privato che restaurerà, dopo 30 anni di oblio, l'edificio davanti al Santuario, sede di una vecchia osteria chiusa



L'assessore all'urbanistica Rino Marceca. Al fianco il sindaco Carla Mattioli

da tempo. «I lavori partiranno all'inizio dell'estate» aggiunge Rino Marceca, assessore all'urbanistica che ricorda: «Il patto ci obbliga a scegliere l'opera più urgente e noi riteniamo sia la messa in sicurezza di corso Laghi». L'intervento rientra tra quelli del settore lavori pubblici e viabilità diretto da Giuseppe Archina, che ha seguito l'accordo

con la Smat per realizzare le fognature prima della strada ed evitare di dover aprire nuovi cantieri dopo qualche mese. La piscina è seguita principalmente dall'assessore allo sport Luca Brunatti, ma sono tutte tessere di un puzzle più complesso che riguarda il raggiungimento dell'obiettivo di miglior fruizione



A sinistra, la nuova piscina



Sopra, il tratto di corso Laghi dove verrà fatto il marciapiedi. Sotto, l'ospedale vecchio e gli scavi archeologici di borgata Malano



### ● A META' STRADA ex ospedale, scuola e scavi archeologici

AVIGLIANA - Molte anche le opere e gli interventi iniziati che si concluderanno entro il 2011. La scuola Norberto Rosa, la sistemazione dell'ex ospedale Beato Umberto e la casa Allais tra gli interventi previsti dai Contratti di quartiere. Il consolidamento della ex chiesa di San Bartolomeo e gli scavi archeologici di Malano con l'apertura del museo con fondi pubblici, completamento e messa in rete delle piste ciclabili su corso Torino ed Europa fino alla Azimut. E ancora l'apertura della Certosa di San Francesco le cui botteghe per gli artigiani sono in via di ultimazione.

e messa in sicurezza del territorio, di cui si occupa direttamente la Mattioli. Nello stesso senso va il secondo lotto della sistemazione del canale Naviglia che permetterà di contenere le acque della Dora anche ora che, a causa dei costi elevati per il prelievo, il Consorzio delle Gerbole prende dal lago molta meno acqua di un tempo.

Ultima, ma non meno importante tra le nuove opere, la palestra della scuola Anna Frank di Drobbuglio. «Risognerebbe lavorare con i Comuni vicini in sinergia - dice la Mattioli - Giavento ha un bel palazzo dallo sport e noi avremo la piscina? Condividiamola, per il bene del territorio e dei suoi cittadini».